

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – aprile 2023)

	PROV. AUT. BOLZANO	ITALIA	% PROV. AUT. BOLZANO
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	3.427	320.724	1,1%
di cui con esito mortale	2	901	0,2%

Genere	PROV. AUT. BOLZANO	%
Donne	2.588	75,5%
Uomini	839	24,5%
Classe di età		
fino a 34 anni	662	19,3%
da 35 a 49 anni	1.297	37,9%
da 50 a 64 anni	1.422	41,5%
oltre i 64 anni	46	1,3%
Totale	3.427	100,0%
Incidenza sul totale	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione precedente	0,9%	

di cui con esito mortale	2
---------------------------------	----------

Nota: i dati dell'ultima rilevazione aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

Rispetto alla data di rilevazione del 31 dicembre 2022 le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 32 casi (+0,9%, inferiore all'incremento nazionale del +1,8%), di cui 1 avvenuto a marzo e 2 a gennaio 2023, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti.

L'analisi nel territorio mostra che il 70,9% dei contagi si riferisce al 2020, il 18,8% al 2021, il 10,2% al 2022 (decisamente inferiore al 37,4% nazionale) e lo 0,1% al primo quadrimestre del 2023. Il picco si registra a novembre 2020, che raccoglie ben il 23,3% di tutte le denunce pervenute da inizio pandemia (superiore al dato medio nazionale del 12,7%), altra punta si rileva a marzo dello stesso anno (13,7%). Nel 2021 si osserva un progressivo e marcato calo dei contagi professionali, con una contenuta risalita negli ultimi mesi dell'anno proseguita fino a gennaio 2022; nei mesi successivi le denunce risultano in decrescita e molto contenute in termini di numerosità. Il 2023, nei primi quattro mesi, conta solo tre denunce.

Gli eventi mortali non sono aumentati rispetto alla precedente rilevazione: i 2 decessi sono avvenuti nel 2021.

Le professioni

- tra i tecnici della salute il 79,2% sono infermieri, il 5,9% fisioterapisti, il 5,3% assistenti sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono quasi tutti operatori sociosanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, il 51,6% sono operatori socioassistenziali ed il 29,9% assistenti sociosanitari con funzioni di sostegno in istituzioni;
- tra i medici, il 39,3% sono medici generici e internisti;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 65,6% sono ausiliari ospedalieri, il 17,4% inservienti in case di riposo;

- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, il 30,4% sono segretarie, il 25,6% impiegati amministrativi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia, il 35,0% sono addetti alle pulizie negli ospedali e negli ambulatori, il 25,2% sono addetti alle pulizie di interni.

L'attività economica

- il 98,9% delle denunce afferisce alla gestione Industria e servizi, l'1,0% alla gestione per Conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali), lo 0,1% alla gestione Agricoltura;
- il 49,9% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda l'"Amministrazione pubblica", in particolare gli organismi preposti alla sanità, come le Asl, e le amministrazioni regionali, provinciali e comunali;
- il 34,1% dei casi interessa il settore "Sanità e assistenza sociale", in particolare l'assistenza residenziale con il 73,5% di contagi; le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio-sanitari e ausiliari ospedalieri;
- il 3,2% delle denunce si registra nel "Trasporto e magazzinaggio", il 95,3% nelle attività dei servizi postali e di corriere;
- il 2,8% dei contagi si riferisce ai "Servizi di alloggio e ristorazione" di cui l'87,1% concentrati nelle attività di ristorazione;
- l'1,6% dei casi si registra nella "Fornitura di acqua, reti fognarie, gestione dei rifiuti" tutti nell'ambito della raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti;
- l'1,1% delle denunce interessa il "Noleggio e servizi alle imprese" con il 59,5% di casi nelle attività di servizi per edifici e paesaggio nei quali rientrano anche le attività di pulizia;
- lo 0,8% dei contagi professionali riguarda le "Costruzioni", in prevalenza le lavorazioni di ingegneria civile (l'80,0% dei casi).

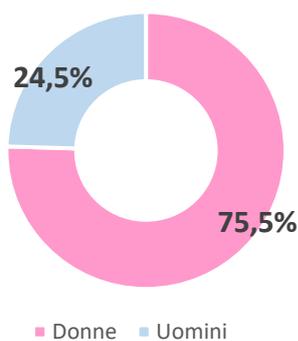
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

(Denunce in complesso: 3.427, periodo di accadimento gennaio 2020 – aprile 2023)

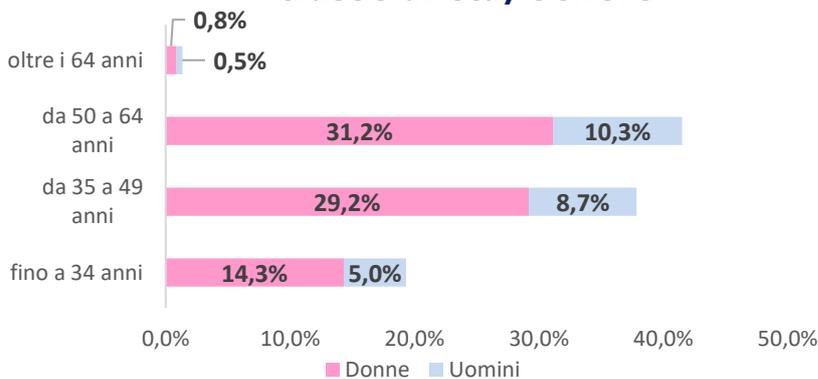


Nota: il valore dell'ultimo mese è da intendersi provvisorio e soggetto a consolidamento.

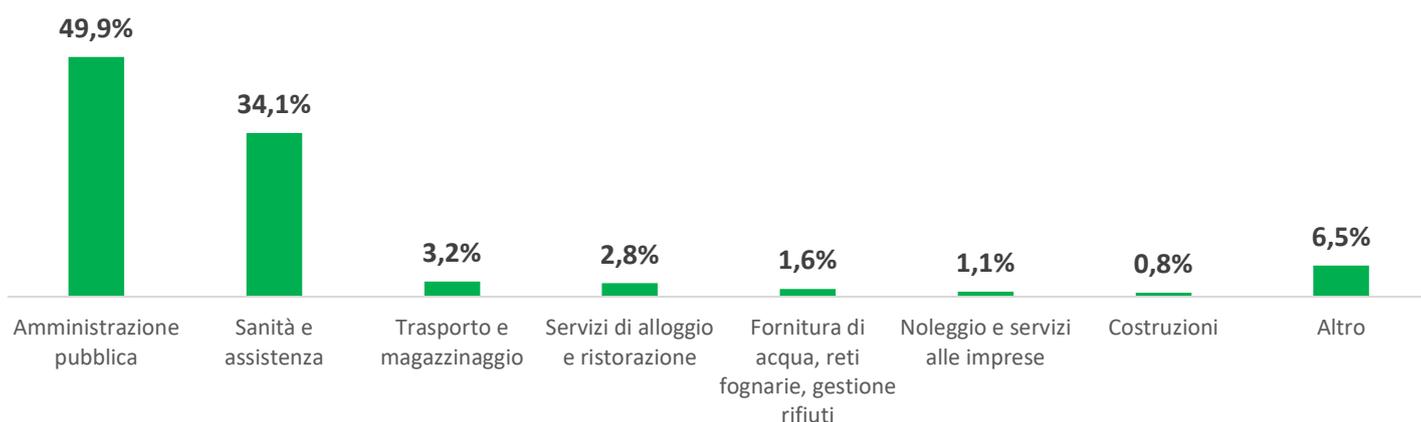
Genere



Classe di età/Genere



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

